

Si calcola che almeno il 20% dei giovani fra i 15 e i 34 anni consuma frequentemente alcolici, il 16% fuma e il 19% ha consumato prodotti derivanti da cannabis nell'arco di un anno. La percentuale di giovani fra i 14 e i 19 anni che hanno giocato d'azzardo almeno una volta l'anno è pari al 49%, mentre i dati dell'osservatorio europeo sulle droghe segnalano un preoccupante aumento dei giovani consumatori di cocaina. A testimoniare l'assoluta irresponsabilità dei comportamenti che conducono a varie forme di dipendenze e la totale ignoranza delle conseguenze sulla salute, basterebbe citare la nefasta moda del *binge drinking* lo smodato consumo di sei o più bevande alcoliche in un'unica occasione.



Gli specialisti delle neuroscienze individuano nella carenza di stimoli valoriali e motivazioni positive una delle ragioni delle spinte verso l'autodistruzione.

E' possibile avviare i giovani con tendenze autodistruttive a una valutazione cognitiva delle proprie capacità e a un percorso di rilettura dell'essere persona e della costruzione del legame sociale.

DyaSwiss propone percorsi rigenerativi in luoghi riservati di alto valore naturalistico e ambientale, in cui il processo rieducativo viene organizzato attraverso un ripensamento del rapporto con il corpo, con lo spazio e con il tempo.

Le pratiche espressive che utilizzano le arti performative per il ripensamento della coscienza di sé, si fondano sull'uso terapeutico di attività sportive, ricreative, ludiche, teatrali e musicali.



**GRUPPO TEEEO**